

Abstract

Introduzione: Il fluoro è un elemento utile per la prevenzione della carie (fluoroprofilassi), ma se assunto in dosi elevate e per lunghi periodi, soprattutto nel primo anno di vita, può dare luogo a fluorosi.

Materiali e Metodi: Si è svolta un'indagine per scoprire il contenuto di fluoro nelle acque minerali e nei latti artificiali 0 e 1, liquidi e in polvere. Si è poi sottoposto un questionario alle neonatologie piemontesi per sapere se viene attuata una fluoroprofilassi ai bambini ricoverati e che tipo di alimentazione viene fornita loro.

Risultati: Nessuna delle neonatologie interpellate somministra fluoro ai neonati. Sono risultate 15 marche diverse di latte artificiale in uso (12 liquide e 3 in polvere); di queste, 8 contengono fluoro (6 formule liquide, 2 in polvere). Delle 4 acque minerali utilizzate per la diluizione del latte in polvere solo 1 contiene fluoro.

Conclusioni: Dal nostro studio si evince che l'attività delle neonatologie non aumenta il rischio di sviluppo della fluorosi. Le abitudini alimentari dei bambini allattati con latte 2 e i comportamenti delle loro famiglie dovrebbero essere studiati in futuro per valutare l'assunzione totale di fluoro, l'attuazione di una fluoroprofilassi e se il pediatra di famiglia svolge un'accurata anamnesi prima di prescrivere il fluoro, in modo da prevenire il rischio di sviluppo di fluorosi. Il ruolo dell'infermiere pediatrico consiste nel fornire un'adeguata educazione terapeutica affinché la famiglia adotti comportamenti che non aumentino il rischio di sviluppo della fluorosi.

Parole chiave: Fluorosi, latte artificiale, acque minerali, neonatologia, fluoroprofilassi.